

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3488 del 17/06/2025
Oggetto	Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato avente potenza di picco pari a 9812,5 KWp, da realizzarsi in Comune di Sala Bolognese, denominato "Portici" - foglio catastale 40 mapp 28, 33 (parte), 35 (parte), 14, 15 - ed opere connesse che interessano i comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto. Proponente: ISIRE Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3616 del 17/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato avente potenza di picco pari a 9812,5 KWp, da realizzarsi in Comune di Sala Bolognese, denominato "Portici" - foglio catastale 40 mapp 28, 33 (parte), 35 (parte), 14, 15 - ed opere connesse che interessano i comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto. Proponente: ISIRE Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE METROPOLITANA

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità." e s.m.i.;
- il DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE." e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e s.m.i.;
- le Delibere dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica" e n.125 del 23/05/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio"
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia", e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri", e successive modificazioni e integrazioni;
- D.Lgs n. 190/2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118.", art.15 comma 2.

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione incarichi di funzione;

- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 103 del 08/10/2024 di conferimento all'Ing Leonardo Palumbo dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE.

Premesso che:

- in data 15/12/2023, con PG nn. 213151, 213158, 213161, 213164, 213170, 213172, 213177, 213179, 213184, 213189, 213192, 213196, 213199, 213205 del 15/12/2023 (acquisiti alla pratica Sinadoc 41850/2023) è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l'istanza della Società ISIRE Srl, con sede legale in comune di Bologna, via Matteotti n.31/2 (p.iva e codice fiscale 04078241207), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, di:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica agrivoltaico avanzato da realizzarsi in Sala Bolognese (BO) (foglio catastale 40, mapp 28, 33 (parte), 35 (parte), 14, 15) con potenza di immissione in rete pari a 8500 kW e potenza di picco pari a 9812,5 kWp, denominato "Portici";
 - costruzione ed esercizio impianto di utenza per la connessione con la rete elettrica nazionale, composto da:
 - impianto di utenza composto da 4 cabine di trasformazione MT/BT e 1 cabina di raccolta, interne all'impianto, linea elettrica MT interrata di complessivi Km 8,290 (di cui Km 0,325 interne all'impianto) per la connessione alla nuova cabina utente, interessando strade comunali e aree private nei comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto;
 - impianto di rete per la connessione (preventivo di connessione E-Distribuzione Codice rintracciabilità: 369900824) composto da una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria "San Giovanni in Persiceto" con cavo MT interrato di circa Km 0,115, che interessa i seguenti terreni in Comune di San Giovanni in Persiceto foglio 65 map 55 - foglio 75 map 222.
- ARPAE - AACM ha effettuato la verifica di completezza documentale ai sensi di quanto previsto dai punti 13.1, 13.2, 13.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010; la società ISIRE Srl ha provveduto ad inviare i documenti a completamento, in atti con PG n. 26960 del 12/02/2024 e PG n. 34579 del 22/02/2024¹. Il procedimento si intende pertanto avviato il 22/02/2024, data di protocollo della domanda completa.
- La società ISIRE Srl ha trasmesso² il Contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e servitù sottoscritto presso il Notaio Rossella Ruffini (Repertorio n° 5485, Raccolta n° 4528, registrato a Bologna il 02/08/2023 n°36682) con il quale ha acquisito la disponibilità dei terreni interessati alla realizzazione dell'impianto in comune di Sala Bolognese. Precisamente:
 - costituzione del diritto di superficie dei terreni accatastati in comune di Sala Bolognese al foglio 40, mapp 1 (parte), 14, 15, 28, 33 (parte), 35 (parte) per complessivi circa 16,5 ettari che costituisce l'area di impianto agrivoltaico
 - costituzione del diritto di servitù negativa a non concedere diritti edificatori di altri impianti fotovoltaici sui terreni, pari a 142,84 ettari circa, accatastati in comune di Calderara di Reno al foglio 1 mapp 4 - foglio 2 mapp 1, 207, 216, 218, 219, 209, 217, 222, 229 e in comune di Sala Bolognese al foglio 40 mapp 1 (parte), 7, 13, 30, 32, 33 (parte), 35 (parte), 37, 38 - foglio 41 mapp 2, 3, 4, 13, 14, 15, 18, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 41, 43 - che costituiscono i terreni contigui ed asserviti all'impianto agrivoltaico.

Tale contratto prevede, all'Articolo 2 - Oggetto e durata del Diritto di Superficie e delle Servitù - punto 2.2: "*(...) Le Parti altresì convengono che resta salva la facoltà in capo alla Società di meglio definire le aree oggetto del Diritto di Superficie e Servitù e quelle oggetto di Servitù Negative sulla base di esigenze tecniche e progettuali e di quanto sarà effettivamente autorizzato dalle autorità competenti.*"

In data 10/06/2025 l'azienda proponente ISIRE Srl e la proprietà dei terreni hanno sottoscritto una scrittura

¹ Richieste di documentazione a completamento dell'istanza in atti rispettivamente con PG n. 1903 del 08/01/2024 e PG n. 5659 del 12/01/2024

² Contratto preliminare agli atti con PG n. 213151 del 15/12/2023

privata³ che, in virtù all'art. 2.2 del contratto preliminare di cui all'oggetto, definisce le aree che saranno, in sede di stipula del Contratto Definitivo, oggetto del Diritto di Superficie e Servitù e quelle oggetto di Servitù Negative. Precisamente:

- costituzione del diritto di superficie e servitù di elettrodotto per i terreni accatastati in comune di Sala Bolognese al foglio 40, mapp. 14 - 15 - 28 - 33 - 35 (parte) per complessivi 18,02 ettari⁴
 - costituzione del diritto di servitù negativa per i terreni accatastati in comune di Sala Bolognese al foglio 40 mapp 1, 7, 13, 30, 32, 35 (parte), 37, 38 - foglio 41 mapp 2, 3, 36, 39 - che costituiscono i terreni contigui ed asserviti all'impianto agrivoltaico.
- Per quanto riguarda l'impianto di rete per la connessione, la società ISIRE Srl ha trasmesso il contratto preliminare di compravendita di terreno agricolo per la cabina elettrica che verrà edificata nel comune di San Giovanni in Persiceto foglio 65 particella 55.
 - ISIRE Srl ha inoltre allegato, tra i documenti tecnici dell'istanza, le seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, ai sensi dell'art 120 RD n. 1775 del 11/12/1933⁵.
 - Dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico di competenza U.S.T.I.F.⁶, attestante la localizzazione dell'impianto in oggetto ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico.
 - Dichiarazione attestante l'esclusione dall'iter valutativo per l'ottenimento del parere-nulla osta Enac – Enav⁷.
 - Autodichiarazione del proprietario attestante che i terreni agricoli che costituiscono area di impianto non sono stati interessati, nell'ultimo triennio, da coltivazioni certificate come definite dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa delle Regione Emilia Romagna n.125 del 23/05/2023 (di seguito DAL n. 125/2023)⁸;
 - Atto di costituzione di Associazione Temporanea d'Impresa tra ISIRE Srl e la società individuale AGRICOLA ZAMBONELLI di Zambonelli Alessandro, sottoscritto in data 09/02/2024 presso lo Studio Notarile Tassinari & Damascelli (Repertorio n. 40100, Raccolta n. 25791 Registrato a Bologna il 15/02/2024 n.6770 serie 1T) con il quale sono definiti i termini di cooperazione per l'effettuazione dell'attività agricola e la produzione energia elettrica nel progetto agrivoltaico⁹.

Considerato che:

- L'area di intervento complessivo¹⁰, pari a 17,80 ettari, ha destinazione urbanistica Ambiti agricoli di interesse paesaggistico (ARP) nel comune di Sala Bolognese, come da Certificato di destinazione urbanistica del Comune allegato all'istanza. L'intera area di impianto è racchiusa in un perimetro i cui punti distano oltre 500 metri da beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda o articolo 136 del DLgs 42/2004: l'impianto agrivoltaico pertanto ricade in area idonea ai sensi dell'art 20, comma 8, lettera c-quater del DLgs 199/2021. Inoltre il progetto rispetta i criteri localizzativi stabiliti dalla DAL n.125/2023 e precisamente il punto 1.c.2.3¹¹ e

³ Trasmessa ad ARPAE-AACM agli atti con PG n 107170 del 13/06/2025

⁴ L'area di 18.02 ettari comprende: l'area recintata dell'impianto agrivoltaico (17.36 ha), l'area occupata dalla fascia di mitigazione esterna (0.44 ha) e la fascia di servitù interessata dal cavidotto MT (0.22 ha)

⁵ Documento: "prtaddr17-00 - asseverazione non interferenza unmig", agli atti con PG n. 213205 del 15/12/2023

⁶ Documento: "prtaddr25-00 - asseverazione non interferenza ansfisa", agli atti con PG n. 213205 del 15/12/2023

⁷ Documento: "prtaddr18-00 - asseverazione non interferenza enac-enav", agli atti con PG n. 213205 del 15/12/2023

⁸ Documento: "prtaddr05-00 - certificazione dichiarazione assenza colture biologiche", agli atti con PG n. 213189 del 15/12/2023.

⁹ Agli atti con PG n. 34579 del 22/02/2024

¹⁰ Intesa come area recintata dell'impianto di produzione (17.36 ha) e fascia di mitigazione esterna (0.44 ha)

¹¹ Il punto 1) c.2.3 della DAL 125/2023 stabilisce che *"nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del d.lgs. n. 199 del 2021, nonché in quelle non dichiarate idonee dalla legislazione statale vigente, continua a trovare applicazione quanto previsto dalla lettera B), punto 7, dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010. Si conferma, inoltre, che le aree coltivate non occupate dall'impianto fotovoltaico devono essere contigue allo stesso con la precisazione che tra le aree asservite all'impianto possono essere computate anche le aree non idonee di cui alla lettera A) dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010, che siano destinate all'attività agricola, nonché aree con coltivazioni certificate;"*

il punto 1.c.3¹² valido per gli impianti agrivoltaici avanzati ricadenti in area *c-quater*. La normativa regionale stabilisce infatti che, nel caso di impianti agrivoltaici avanzati realizzati nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater del DLgs. n. 199/2021, la proiezione a terra dei pannelli e delle strutture di sostegno, nella loro maggiore estensione, non deve superare la misura massima del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente.

Il progetto di impianto agrivoltaico avanzato presentato da ISIRE Srl prevede l'installazione di 15700 moduli fotovoltaici bifacciali la cui proiezione a terra, nella loro massima estensione, è pari a 4.59 ettari.

Sulla base della documentazione fornita la società ISIRE Srl ha dimostrato di rispettare i requisiti prescritti dalla DAL 125/2023.

- L'impianto agrivoltaico non è soggetto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art 19 del DLgs 152/2006 in quanto realizzato in area idonea ai sensi del DLgs 199/2021 e con potenza inferiore a 10 MW¹³.
- Per la linea elettrica di connessione, la società ISIRE Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. ed ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.
- Ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto, per l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, oltre che per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione. A tal fine è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 92 del 27/03/2024 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento¹⁴. L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto per 30 giorni consecutivi dal 27/03/2024 per 30 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni dagli aventi diritto. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 27/03/2024 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica - Bologna".

Considerato inoltre che:

- ARPAE-AACM, con PG n. 49685 del 14/03/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁵ con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, e ha trasmesso agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria; contestualmente ha comunicato che il termine per la conclusione del procedimento amministrativo viene sospeso dal 27/03/2024 per attendere la scadenza del termine di deposito per la presentazione delle osservazioni e per l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni/chiarimenti/approfondimenti:

¹² Il punto 1) c.3 della DAL 125/2023 stabilisce che *"fuori dai casi di cui al precedente punto 2.2., nelle aree agricole interessate da coltivazioni certificate sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici avanzati, rispondenti alla normativa tecnica di riferimento, ivi compresi gli impianti agrivoltaici con tecnologia di tipo verticale purché, in entrambi i casi, la proiezione a terra dei pannelli e delle strutture di sostegno, nella loro maggiore estensione, non superi la misura massima del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente."*

¹³ Ai sensi dell'art 47 comma 11-bis del DL n. 13/2023 (convertito in legge con L n 41/2023) vigente all'atto di presentazione dell'istanza: "I limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda, sono rispettivamente fissati a 20 MW e 10 MW, purché: a) l'impianto si trovi nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 del medesimo articolo 20"

¹⁴ Con PG n. 51483 del 18/03/2024 e PG n. 53142, 53159, 53148, 53163 del 20/03/2024.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i.

- Città Metropolitana di Bologna¹⁶, Comune di San Giovanni in Persiceto¹⁷, ARPAE APAM Servizio Sistemi Ambientali¹⁸, Snam Rete Gas Spa¹⁹ e Consorzio Bonifica Renana²⁰, che ARPAE-AACM ha trasmesso alla società ISIRE Srl con note PG n. 63546 del 05/04/2024 e PG n. 72616 del 18/04/2024. La società ISIRE Srl ha dato riscontro con documentazione agli atti con PG nn. 81081, 81116, 81190, 81200, 81412 del 03/05/2024, PG n. 81945, 81950, 82023 del 06/05/2024.
- La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha inviato, in data 23/04/2024, la richiesta di attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico²¹, che ARPAE-AACM ha trasmesso alla Società ISIRE Srl, con nota in atti PG n. 75566 del 23/04/2024. La società ISIRE Srl, con nota agli atti PG n. 103393 del 05/06/2024, ha comunicato l'attivazione della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e successivamente, con nota agli atti con PG n. 120666 del 01/07/2024, ha trasmesso gli esiti degli scavi effettuati e la relazione archeologica.
- il Comune di Sala Bolognese ha trasmesso una richiesta di chiarimenti²², che ARPAE-AACM ha trasmesso alla società ISIRE Srl con nota PG n. 85632 del 09/05/2024. La società ISIRE Srl ha dato riscontro con documentazione agli atti con PG nn. 98194, 98231, 98240, 98261, 98264, 98266 del 29/05/2024.
- l'Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia Romagna (di seguito ARSTPC) ha trasmesso la richiesta di chiarimenti²³ in merito all'interferenza della linea elettrica con il Torrente Samoggia, che ARPAE-AACM ha trasmesso alla società ISIRE Srl con nota PG n. 92290 del 20/05/2024. La società ISIRE Srl ha dato riscontro con documentazione agli atti con PG nn. 98246, 98271, 98275 del 29/05/2024.
- Nel periodo di deposito del progetto sono pervenute le osservazioni, PG n. 67400 del 11/04/2024 e PG n. 69247 del 15/04/2024 da parte del proprietario dei terreni in Comune di Sala Bolognese accatastati al foglio 37, mappali 265, 264, 263, 262 - foglio 36 mapp 131, 130. ARPAE AACM, con nota PG n. 85632 del 09/05/2024, ha trasmesso alla società ISIRE Srl le osservazioni pervenute chiedendo la formulazione delle proprie controdeduzioni e comunicando che i termini di procedimento rimangono sospesi fino al ricevimento delle stesse. La società ISIRE Srl ha inviato le controdeduzioni, acquisite con PG n.98281 del 29/05/2024.
- ARPAE-AACM in data 06/06/2024, con nota PG n. 104764/2024, ha trasmesso alla Conferenza dei Servizi le osservazioni pervenute, le controdeduzioni del proponente e tutta la documentazione integrativa pervenuta; con la stessa nota ha comunicato che dal 29/05/2024 riprendono a decorrere i termini del procedimento ed ha richiesto alle amministrazioni coinvolte di esprimere le proprie determinazioni finali.
- Sono pervenuti i seguenti pareri in merito al progetto:
 - Comune di Sala Bolognese, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot n.16549 del 16/07/2024, agli atti con PG n. 132284 del 18/07/2024;
 - Comune di San Giovanni in Persiceto, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot 27616 del 19/06/2024, in atti con PG n. 113408 del 19/06/2024;
 - Città Metropolitana di Bologna Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, parere favorevole prot 41854 del 19/06/2024, agli atti con PG n.113184 del 19/06/2024;
 - Consorzio della Bonifica Renana parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot.8270 del 20/06/2024, in atti con PG n. 114179 del 20/06/2024;

¹⁶ In atti con PG n.57326 del 26/03/2024

¹⁷ In atti con PG n.58334 del 27/03/2024

¹⁸ In atti con PG n.60849 del 02/04/2024

¹⁹ In atti con PG n.53823 del 21/03/2024

²⁰ In atti con PG n. 61736 del 03/04/2024

²¹ In atti con PG n. 74836 del 23/04/2024

²² in atti con PG n. 82656 del 06/05/2024

²³ In atti con PG n. 80797 del 02/05/2024

- Consorzio della Bonifica Burana parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot.6792 del 18/04/2024, in atti con PG n. 72277 del 18/04/2024;
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, parere (**con prescrizioni**) prot. 36043.U del 05/06/2024, agli atti con PG n. 104034 del 06/06/2024;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assenso (**con prescrizioni**) in esito all'esecuzione delle indagini preventive, prot. 22673-P del 15/07/2024, in atti con PG n. 129397 del 15/07/2024;
- AUSL di Bologna parere favorevole prot. 74229 del 19/06/2024, agli atti con PG n. 112688 del 19/06/2024;
- ANAS Spa parere favorevole (**con prescrizioni**) prot n.52016 del 18/06/2024, agli atti con PG n. 112158 del 18/06/2024;
- SNAM RETE GAS Spa parere favorevole (**con prescrizioni**) prot C.BO ARZ 095-24 EAM79818 del 14/05/2024, agli atti con PG n.88096 del 14/05/2024;
- TERNA RETE ITALIA Spa parere favorevole (**con prescrizioni**) prot n.66799 del 20/06/2024, agli atti con PG n. 113823 del 20/06/2024;
- Comando provinciale dei VV FF di Bologna nota prot n.8244 del 19/03/2024, agli atti con PG n. 52156 del 19/03/2024
- Aeronautica Militare Comando 1° regione aerea nulla osta prot 8642 del 08//04/2024, agli atti con PG n. 65108 del 08/04/2024;
- Comando Interregionale Marittimo Nord nulla osta interforze n.9025 del 15/03/2024, agli atti con PG n.50329 del 15/0/2024;
- relazione tecnica (**con prescrizioni**) per la matrice campi elettromagnetici a bassa frequenza, rumore e terre e rocce da scavo redatta da ARPAE - APAM Servizio Sistemi Ambientali, in atti con PG n. 101337 del 03/06/2024;
- nulla osta minerario di ARPAE-AACM, rilasciato con il presente atto di autorizzazione.
- Non si sono espressi il Comando militare Esercito “Emilia Romagna”, HERA Spa, E-Distribuzione Spa, Telecom Italia Spa; pertanto, ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.
- La Conferenza di Servizi si è conclusa **con esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 136628 del 25/07/2024, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione. In merito alle osservazioni pervenute la Conferenza dei Servizi ha ritenuto condivisibili le controdeduzioni presentate dal proponente.
- In data 27/08/2024 il Comando militare Esercito “Emilia Romagna” ha inviato il nulla osta interforze n. 632-24, agli atti con PG n. 154722 del 27/08/2024.

Rilevato che:

- La Società proponente ISIRE Srl, con nota agli atti PG n. 159184 del 04/09/2024, ha chiesto la sospensione del procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica per predisporre i documenti necessari per una modifica del tracciato del cavidotto di connessione. La modifica al tracciato si è resa necessaria per rispondere al parere espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna (ARSTPC) con prot. 36043.U del 05/06/2024, acquisito agli atti con PG n. 104034 del 06/06/2024; infatti, detto parere, sebbene favorevole, prescrive, diversamente dal progetto presentato, *“il posizionamento della linea elettrica lungo Via Balestrazzi ad una distanza non inferiore ai 10 m dal piede dell’argine esistente e preferibilmente al di fuori dell’area demaniale che, nel caso specifico, è rappresentata anche dalla Via Balestrazzi stessa”*

- In data 15/11/2025²⁴ la società ISIRE Srl ha trasmesso la modifica del progetto²⁵. La modifica progettuale proposta prevede lo spostamento dell'attraversamento del Torrente Samoggia tramite TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) in corrispondenza del ponte della trasversale di pianura (SS253bis) e il conseguente parallelismo della linea elettrica di connessione lungo Via Samoggia in Comune di San Giovanni in Persiceto, anziché lungo Via Balestrazzi in Comune di Sala Bolognese.
A seguito dei chiarimenti forniti è stato verificato che la modifica di tracciato non interessa mappali per i quali sia necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio.
- L'avviso di deposito della modifica del tracciato della linea di connessione, contenente il nuovo elenco dei mappali interessati, è stato pubblicato nel BURERT n° 31 del 12/02/2025 e all'albo pretorio dei Comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto per 30 giorni consecutivi dal 12/02/2025. E' stato inoltre pubblicato in data 12/02/2025 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica - Bologna".
- ARPAE-AACM, con nota PG n. 14903 del 24/01/2025²⁶, ha indetto²⁷ la Conferenza dei Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, individuando gli Enti²⁸ che devono esprimersi in merito alla modifica del tracciato e comunicando il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono esprimere il proprio parere.
- Sono pervenuti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
 - Comune di Sala Bolognese, parere favorevole (**con prescrizioni**) prot n.4276 del 03/03/2025, agli atti con PG n. 41154 del 04/03/2025;
 - Consorzio della Bonifica Renana Prot. 3048 del 24/02/2025, agli atti con PG n. 35155 del 24/02/2025 conferma il parere favorevole già espresso;
 - Consorzio della Bonifica Burana Prot. 2534 del 17/02/2025, in atti con PG n. 30154 del 17/02/2025 conferma il parere favorevole già espresso;
 - SNAM RETE GAS Spa parere favorevole (**con prescrizioni**) prot C.BO ARZ 044-25 EAM79818 del 20/02/2025, agli atti con PG n. 33904 del 21/02/2025 che annulla e sostituisce il precedente C.BO ARZ 095-24 EAM79818 del 14/05/2024²⁹;
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Regione Emilia Romagna, **parere favorevole (con prescrizioni)** prot. 18287.U del 03/03/2025, agli atti con PG n. 40691 del 03/03/2025;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, assenso (**con prescrizioni**) in esito all'esecuzione delle indagini preventive, prot. 12411-P del 14/04/2025, in atti con PG n. 70201 del 14/04/2025;
- E' inoltre pervenuto il parere **negativo** del Comune di San Giovanni in Persiceto, prot n. 12485 del 25/03/2025, agli atti con PG n. 57256 del 26/03/2025, in quanto la linea elettrica prevista lungo Via Samoggia " (...) *costeggia l'argine del Torrente Samoggia e vige quanto previsto dal R.D. 523/1904, ovvero l'opera non può collocarsi entro 10 mt dall'argine e non in area demaniale;*
 - *si colloca in aree soggette ai vincoli discendenti dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Torrente Samoggia;*
 - *si colloca in aree soggette ad esondazione e fragili come da contributo prot. 12014 del 21/03/2025 dei Volontari della Protezione Civile Persiceto*" allegato al parere del Comune.

²⁴ Documenti agli atti con PG n. 206796 del 15/11/2024, completata con PG n. 231399 del 20/12/2024 a seguito della richiesta di ARPAE - AACM PG n. 219904 del 04/12/2024

²⁵ Modifica del tracciato motivata in quanto "nel caso in cui la linea elettrica si posizionasse ad una distanza di almeno 10 m dall'argine", come prescritto nel parere di ARSTPC del 5/06/2024 prima richiamato, si sarebbero occupati "terreni agricoli appartenenti a privati, che comporterebbero l'attivazione di procedure di apposizione dei vincoli espropriativi"

²⁶ Successiva rettifica con PG n. 18982 del 30/01/2025 - convocazione SNAM Rete Gas Spa

²⁷ ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90

²⁸ In merito alla modifica del tracciato richiesto dovranno essere acquisiti i pareri ovvero la conferma dei pareri già espressi dei seguenti Enti: Comune di Sala Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ANAS Spa, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, SNAM Rete Gas Spa

²⁹ agli atti con PG n.88096 del 14/05/2024

- Sulla base del parere negativo espresso dal Comune di San Giovanni in Persiceto, ARPAE-AACM ha valutato la necessità dell'esame contestuale degli interessi coinvolti come previsto dal comma 6 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. ed ha convocato la Conferenza di servizi in modalità sincrona ex art. 14-ter della L. 241/90, con nota PG n. 68718 del 10/04/2025;
- In data 22/04/2025 la società ISIRE Srl ha inviato le proprie osservazioni³⁰ a riscontro del parere negativo del Comune di San Giovanni in Persiceto. Successivamente, con nota agli atti PG n. 78371 del 28/04/2025, la società ISIRE Srl ha chiesto al Comune di San Giovanni in Persiceto il riesame del proprio parere negativo.
- In data 23/04/2025 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, in modalità sincrona in videoconferenza, che si è aggiornata in data 07/05/2025 e il cui verbale è agli atti con PG n. 86779 del 09/05/2025³¹.
- Nel corso della Conferenza dei Servizi l'ARSTPC ha ribadito il proprio **parere favorevole alla modifica del tracciato**³² della linea elettrica con le seguenti prescrizioni:

- la modalità proposta di attraversamento del Torrente Samoggia, mediante sistema TOC, ad una profondità maggiore di 6,50 metri dal fondo dell'alveo risulta idonea, a condizione che i punti di ingresso e uscita della perforazione siano posizionati ad almeno 10 m dalle unghie arginali;
- per il parallelismo al torrente lungo via Samoggia la posa della linea elettrica deve essere effettuata tramite trivellazione TOC ad una distanza di almeno 4 metri dal piede dell'argine.

A motivazione del parere espresso, l'ARSTPC ha informato la Conferenza dei servizi che l'argine sinistro del torrente Samoggia è stato oggetto di lavori di consolidamento con l'inserimento di un diaframma plastico; inoltre, ha precisato che, ai sensi dell'art 96 lettera f) del RD 523/1904, le opere di "smovimento di terreno", quali la posa del cavo tramite trivellazione TOC, debbono essere poste ad una distanza minima di 4 metri dal piede dell'argine, mentre la distanza di 10 metri minima è prevista "per le fabbriche e per gli scavi".

A fronte di un'iniziale proposta di attraversamento sotterraneo in prossimità di Via Zenerigolo e di un tracciato parallelo a via Balestrazzi, si è ritenuto meno impattante, dal punto di vista idraulico, lo spostamento dell'attraversamento in prossimità del ponte della trasversale di pianura (SS253bis) che da maggiori garanzie. Così facendo anche il tracciato con parallelismo in sinistra idraulica del torrente Samoggia offre maggiori garanzie poiché mantiene una distanza maggiore dai corpi arginali rispetto alla proposta originaria in destra idraulica. Inoltre, il tratto in sinistra idraulica è stato oggetto anche di interventi di impermeabilizzazione dei corpi arginali che hanno eliminato una criticità storica delle arginature.

- Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha confermato, invece, il proprio **parere contrario alla modifica del tracciato** lungo Via Samoggia, formalizzato con successiva nota prot n. 22924/2025, agli atti con PG n. 98774 del 28/05/2025, in quanto:

"(...) considerato che:

- *la via Samoggia ha una larghezza che varia circa dai 5,20 mt ai 4,20 mt e la stessa insiste sul confine tra la proprietà demaniale e la proprietà privata;*
- *il progetto proposto per la realizzazione della condotta di media tensione interessa una lunghezza di circa 1,7 Km di parallelismo degli argini in sinistra idraulica sulla via Samoggia;*
- *l'intervento di rafforzamento dell'argine in sinistra al Samoggia, effettuato dalla Regione a seguito delle due rotte arginali del 1996 e del 2006, ha interessato l'argine stesso per un tratto di circa 350 metri rispetto ai 1.700 dell'interno del tracciato del cavo,*

(...) non si ritengono forniti tutti gli elementi di sicurezza per tutto il tracciato di via Samoggia interessato dai lavori, che dimostrino che l'intervento non incrementi sensibilmente il rischio idraulico rispetto al rischio esistente. Come definito nel precedente parere protocollo n. 12485 del 25/03/2025", agli atti con PG n. 57256 del 26/03/2025 "e nel verbale della conferenza conclusiva del 23/04/2025 e del 07/05/2025 il progetto può essere realizzato esterno alla fascia dei 10 mt dal piede dell'argine valutando percorsi alternativi."

- Visto il parere favorevole con prescrizioni dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, quale Autorità idraulica competente in merito all'interferenza della linea elettrica con il Torrente Samoggia e le precisazioni a supporto di tale parere, la Conferenza di Servizi ha concluso i propri lavori con l'approvazione della modifica del tracciato della linea elettrica.

³⁰ Nota agli atti con PG n. 75421 del 22/04/2025

³¹ Verbale trasmesso con nota PG n. 86792 del 09/05/2025

³² Parere favorevole verbalizzato in Conferenza dei Servizi Sincrona e successivamente formalizzato con nota prot n.35500.U. del 19/05/2025, agli atti con PG n. 91970 del 19/05/2025

La Società proponente, viste le prescrizioni stabilite in conferenza in merito alla tecnologia di posa del cavidotto ed alla distanza minima dal piede dell'argine, ha chiesto di poter valutare la fattibilità tecnico economica della modifica progettuale a seguito delle prescrizioni della realizzazione in TOC lungo Via Samoggia, in quanto il progetto originario prevede lo scavo a cielo aperto.

- In data 20/05/2025 la società ISIRE Srl, con nota agli atti con PG n. 92922 del 20/05/2025, ha comunicato l'accettazione delle prescrizioni impartite dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile indicate nel verbale della Conferenza dei Servizi PG n. 86779 del 09/05/2025.

Rilevato inoltre che:

- La società ISIRE Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori³³, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 706.782,84 (settecentoseimila settecentoottantadue/84 euro) così come indicato nella Relazione dismissione e ripristino stato dei luoghi (documento: prtpd0r12-01-relazione dismissione) allegato all'istanza di autorizzazione³⁴; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.
- Sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni inerente la documentazione antimafia, di cui al DLgs 159/2011, per cui a carico della ISIRE Srl non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto³⁵.
- In data 16/06/2025 il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972³⁶ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 16/06/2025 e identificato con il seguente numero seriale: 01240075406092.
- L'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia di ARPAE-AACM ha predisposto l'allegato (**Allegato n. 1**) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società ISIRE Srl, avente sede legale in comune di Bologna, via Matteotti n.31/2 (p.iva e codice fiscale 04078241207), alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrovoltaiico avanzato per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, ubicato in Comune di Sala Bolognese, denominato "Portici" su terreni identificati al foglio catastale 40 mapp 28, 33 (parte), 35 (parte), 14, 15. L'impianto agrivoltaiico ha una capacità nominale di produzione energia elettrica pari a 9812,5 kWp. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **Autorizzare** inoltre, ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA 369900824) costituito da:
 - impianto di utenza composto da 4 cabine di trasformazione MT/BT e 1 cabina di raccolta, interne all'impianto, linea elettrica MT interrata di complessivi Km 8,290 (di cui Km 0,325 interne all'impianto) per la connessione alla nuova cabina utente, interessando strade comunali nei comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto, oltre a aree private come di seguito specificato: Comune di Sala Bolognese foglio 40 map 35 - foglio 28 mapp. 447, 151, 445, 143, 145, 144 - foglio 37 mapp. 396, 395, 265, 264, 263, 262 - foglio 36 mapp. 131, 130, 13, 133, 296, 294, 292, 290, 289, 287, 117, 92, 3, 1; Comune di San

³³ Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

³⁴ Agli atti con PG n. 98264 del 29/05/2024

³⁵ Comunicazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del 13/03/2025, Prot PR_BOUTG_Ingresso_0013468_20250131;

³⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

Giovanni in Persiceto foglio 76 mapp 168 - foglio 85 mapp 120, 33, 68, 80, 81, 82, 83, 86, 118, 115, 117, 113, 84 - foglio 65 map 55 - foglio 95 mapp 76, 75, 74, 73, 84, 81, 82, 83;

- impianto di rete per la connessione (preventivo di connessione E-Distribuzione Codice rintracciabilità: 369900824) composto da una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria “San Giovanni in Persiceto” con cavo MT interrato di circa Km 0,115, che interessa i seguenti terreni in Comune di San Giovanni in Persiceto foglio 65 map 55 - foglio 75 map 222.

L'impianto di rete per la connessione verrà realizzato ed esercito da E-Distribuzione Spa ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia elettrica MT di E-Distribuzione Spa. Anche nel caso di dismissione dell'impianto agrivoltaico, l'impianto di rete per la connessione resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.

- **Dichiarare**, ai sensi dell'art 12, comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune di Sala Bolognese e di San Giovanni in Persiceto e comporta l'apposizione del vincolo espropriativo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e per l'individuazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).
- **Dichiarare**, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- **Dichiarare** che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse.
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 1. L'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi³⁷, conservati nella pratica Sinadoc n° 41850/2023, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.
 2. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle specifiche prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportate nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. ISIRE Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato.
 3. La società proponente, ISIRE Srl, deve dare avvio ai lavori entro 3 anni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e concluderli entro 3 anni dalla data di avvio, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE e al Comune di Sala Bolognese ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
 4. Il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE e al Comune di Sala Bolognese delle comunicazioni di inizio e fine lavori di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestare nel progetto definitivo, nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
 5. Prima dell'avvio dei lavori, viste le prescrizioni relative al tracciato della linea elettrica lungo Via Samoggia, la società ISIRE Srl dovrà presentare gli elaborati aggiornati che attestino il rispetto delle stesse, comprensivi di tavole quotate relative all'elettrodotto sia in attraversamento al Torrente Samoggia che per il parallelismo lungo via Samoggia, i particolari costruttivi della TOC e la dimostrazione che il tracciato è posizionato in area demaniale e non interessa terreni di proprietà privata.

³⁷ Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità asincrona.

6. Prima dell'avvio dei lavori, la società ISIRE Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa del valore di euro 706.782,84 (settecentoseimila settecentottantadue/84 euro) così come indicato nel Piano di dismissione (documento: prtpd0r12-01-relazione dismissione e r.pdf³⁸); tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo. La garanzia finanziaria dovrà rispettare, nei contenuti e nella modalità di presentazione, quanto disposto da ARPAE con propria Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
7. La società ISIRE Srl ha sottoscritto un Contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e servitù presso il Notaio Rossella Ruffini (Repertorio n° 5485, Raccolta n° 4528, registrato a Bologna il 02/08/2023 n°36682). Inoltre in data 10/06/2025 l'azienda proponente ISIRE Srl e la proprietà dei terreni hanno sottoscritto una scrittura privata³⁹ che, in virtù all'art. 2.2 del contratto preliminare, definisce le aree che saranno, in sede di stipula del Contratto Definitivo, oggetto del Diritto di Superficie e Servitù di elettrodotto e quelle oggetto di Servitù Negative. Precisamente:
- costituzione del diritto di superficie e servitù di elettrodotto per i terreni accatastati in comune di Sala Bolognese al foglio 40, mapp. 14 - 15 - 28 - 33 - 35 (parte) per complessivi 18,02 ettari⁴⁰
 - costituzione del diritto di servitù negativa per i terreni accatastati in comune di Sala Bolognese al foglio 40 mapp 1, 7, 13, 30, 32, 35 (parte), 37, 38 - foglio 41 mapp 2, 3, 36, 39 - che costituiscono i terreni contigui ed asserviti all'impianto agrivoltaico.

Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo alla stipula, in capo alla società ISIRE Srl e prima dell'avvio dei lavori di costruzione, del Contratto Definitivo attestante la piena disponibilità dell'area di intervento⁴¹, pari a 17,80 ettari, e dei terreni agricoli contigui all'impianto e ad esso asserviti accatastati in comune di Sala Bolognese al foglio 40 mapp 1, 7, 13, 30, 32, 35 (parte), 37, 38 - foglio 41 mapp 2, 3, 36, 39.

La validità dell'atto autorizzativo è subordinato alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico.

8. Si subordina l'efficacia del presente atto autorizzativo al permanere dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), in capo alla società ISIRE Srl ed alla società individuale AGRICOLA ZAMBONELLI di Zambonelli Alessandro⁴². La società ISIRE Srl dovrà tempestivamente comunicare ad ARPAE-AACM eventuali modifiche a tale forma associativa, provvedendo ad aggiornare il titolo richiamato o a trasmettere altro analogo titolo che individui una forma associativa stabile tra la società gestore dell'impianto agrivoltaico avanzato e una o più imprese agricole al fine di dare garanzia della effettiva coltivazione delle superfici interessate dall'impianto.
9. la società ISIRE Srl dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Sala Bolognese, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

per IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

L'INCARICO DI FUNZIONE

³⁸ Agli atti con PG n. 98264 del 29/05/2024

³⁹ Trasmessa ad ARPAE-AACM agli atti con PG n 107170 del 13/06/2025

⁴⁰ L'area di 18.02 ettari comprende: l'area recintata dell'impianto agrivoltaico (17.36 ha), l'area occupata dalla fascia di mitigazione esterna (0.44 ha) e la fascia di servitù interessata dal cavidotto MT (0.22 ha)

⁴¹ Intesa come area recintata dell'impianto di produzione e fascia di mitigazione esterna

⁴² in atti con PG n.34579 del 22/02/2024

UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA

Salvatore Gangemi⁴³

(atto firmato digitalmente)⁴⁴

⁴³ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024

⁴⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 41850/2023

ALLEGATO A

Proponente: ISIRE Srl

Oggetto: Autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile agrivoltaico avanzato avente potenza di picco pari a 9812,5 KWp, da realizzarsi in Comune di Sala Bolognese, denominato "Portici" - foglio catastale 40 mapp 28, 33 (parte), 35 (parte), 14, 15 - ed opere connesse che interessano i comuni di Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG nn. 213151, 213158, 213161, 213164, 213170, 213172, 213177, 213179, 213184, 213189, 213192, 213196, 213199, 213205 del 15/12/2023;
 - documentazione a completamento dell'istanza, agli atti con PG n. 26960 del 12/02/2024 e PG n. 34579 del 22/02/2024;
 - integrazioni su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, agli atti con PG nn. 81081, 81116, 81190, 81200, 81412 del 03/05/2024, PG n. 81945, 81950, 82023 del 06/05/2024;
 - integrazioni a riscontro di quanto richiesto dal comune di Sala Bolognese e Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, agli atti rispettivamente con PG nn. 98194, 98231, 98240, 98261, 98264, 98266 del 29/05/2024 e PG nn. 98246, 98271, 98275 del 29/05/2024;
 - controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari dei terreni interessati dall'opera di connessione in progetto, agli atti con PG n.98281 del 29/05/2024;
 - comunicazione di attivazione della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, agli atti con PG n. 103393 del 05/06/2024; esiti degli scavi effettuati e la relazione archeologica agli atti con PG n. 120666 del 01/07/2024;
 - modifica del tracciato della linea di connessione relativamente all'attraversamento del Torrente Samoggia, documenti agli atti con PG n. 206796 del 15/11/2024 e PG n. 231399 del 20/12/2024;
 - osservazioni a riscontro del parere negativo del Comune di San Giovanni in Persiceto, agli atti con PG n. 75421 del 22/04/2025 ed accettazione delle prescrizioni indicate nel verbale della Conferenza dei Servizi sincrona, agli atti con PG n. 92922 del 20/05/2025;
2. Per la realizzazione dell'opera dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni relative alla fase di progettazione esecutiva e per l'esercizio del cantiere, previste dalle vigenti normative e non comprese nelle autorizzazioni rilasciate;
3. Devono essere rispettate le condizioni **prescritte dagli Enti**, contenute nei pareri di seguito riportati:
 - **Comune di Sala Bolognese¹** :
Parere favorevole del Comune di Sala Bolognese, prot n.4276 del 03/03/2025, agli atti con PG n. 41154 del 04/03/2025:
"(...) Con riferimento all'indizione per aggiornamento della decisione della conferenza di servizi pervenuta con pg 1557 del 27/01/2025 e al precedente parere espresso dai competenti servizi comunali del 16/07/2024 pg 16549, si evidenzia quanto segue:

¹ Prot n.4276 del 03/03/2025, agli atti con PG n. 41154 del 04/03/2025 e successivo prot n.4276 del 03/03/2025, agli atti con PG n. 41154 del 04/03/2025.

- *Pronuncia in merito alla variante urbanistica art. 12 D.Lgs 387/2003 considerato che le opere di realizzazione dell'infrastruttura di media tensione determinano:*
 - *variante al PUG approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 23/10/2024 in quanto non sono attualmente previste nello stesso, in particolare interessano la Tavola dei Vincoli;*
 - *costituiscono dichiarazione di pubblica utilità delle opere in quanto l'infrastruttura è volta a immettere in rete l'energia elettrica prodotta da un impianto agri-voltaico da realizzarsi presso il territorio comunale;*
 - *comporteranno l'avvio della procedura di imposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per elettrodotto e di dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuti alla natura stessa dell'opera;*
 - *saranno eseguite a cura di ISIRE S.R.L.;*

Si richiede di predisporre la documentazione necessaria per la modifica dello strumento urbanistico vigente (Tavola dei Vincoli); l'Autorizzazione alla costruzione della suddetta opera, che verrà ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. e del DPR 327/2001 e s.m.i. dall'autorità competente, Agenzia prevenzione ambiente ed Energia – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, costituirà Variante allo strumento urbanistico;

- *Scavi in strada/ciclabile pubblica:*

con riferimento alla pista ciclopeditonale adiacente la ex SP3 la pavimentazione dovrà essere ripristinata interamente, non solo l'area di scavo. Per ripristino si intende anche la sotto fondazione. E' da intendersi, in tutti i casi, che qualsiasi tipologia di sottofondazione si incontri durante gli scavi, la stessa dovrà essere ripristinata nelle condizioni ante-opera. Non saranno consentiti ripristini puntuali della sola area di scavo in quanto andrebbero a generare, nel tempo, discontinuità longitudinali che potrebbero causare problematiche alla fruibilità della pista ciclopeditonale. Dovranno essere ripristinate tutte le interferenze con i sottoservizi, la segnaletica stradale orizzontale e verticale e la pavimentazione stradale sia essa bianca o nera per l'intero della carreggiata.

Quale opera aggiuntiva dovrà essere realizzata "l'asfaltatura della strada bianca privata identificata al Fg 28 Mapp. 143, 144 e 145 posta nella frazione di Sala, in via Don Minzoni";

Per "il tracciato del cavidotto che attraversa lo "Scolo Fossatone" nella frazione di Sala: si rimanda al parere di competenza del Consorzio della Bonifica Renana e di HERA in quanto lo scolo raccoglie le acque reflue di origine mista del centro abitato".

Parere favorevole del Comune di Sala Bolognese, prot n 16549 del 16/07/2024, agli atti con PG n. 132284 del 18/07/2024;

- (...) *"in relazione all'aspetto ambientale:*
 - *si consiglia di sostituire gli esemplari di Carpinus betulus con piante di Pyrus pyraeaster e/o Cercis siliquastrum, più resistenti al caldo estivo delle nostre zone di pianura;*
 - *siccome nella Relazione dismissione e ripristino stato dei luoghi non è indicato chiaramente se, a fine vita dell'impianto, verranno smantellate anche le fasce boscate, si chiede di mantenerle per non perdere la biodiversità acquisita negli anni, valore aggiunto all'ecosistema agricolo di pianura.*

• **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**

Si dà atto che:

- a seguito della determinazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto, inviata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio² il 23/04/2024, la società ISIRE Srl, con nota agli atti PG n. 103393 in data 05/06/2024, ha comunicato l'attivazione della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- ISIRE Srl, con nota agli atti con PG n. 120666 del 01/07/2024, ha trasmesso gli esiti degli scavi effettuati e la relazione archeologica.

² Prot n 22/04/2024/0012732-P, agli atti con PG n. 74836 del 23/04/2024

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha espresso la propria determinazione di **assenso con prescrizioni** in esito all'esecuzione delle indagini preventive³, confermata in data 14/04/2025⁴:

(...) considerato che i sondaggi eseguiti nella porzione orientale dell'area interessata dalla realizzazione dell'agrivoltaico hanno messo in luce, alla una quota di ca. - 1,60 dal p.d.c. attuale, un suolo antropizzato di età romana al quale afferiscono un canale con presumibile andamento EW (trincea 7), un'area con maggiore quantità di materiale antropico (Trincea 5) ed una buca con possibile funzione rituale che conteneva vasi interi e in frammenti (Trincea 12); (...)

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, conferma la propria determinazione in termini di assenso all'esecuzione dei lavori, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, condizionato al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- *progettazione e realizzazione di n. 3 aree di scavo archeologico in estensione (cfr. D.P.C.M. del 14.02.2022, punto 7 - Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati) in corrispondenza delle trincee nn. 5, 7 e 12, da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori di posa dell'agrivoltaico, di dimensioni sufficienti a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle evidenze emerse;*
- *la richiedente dovrà contattare questa Soprintendenza al fine di avviare la progettazione delle indagini da compiere e trasmettere le integrazioni progettuali di cui al punto 7.2 delle sopracitate Linee Guida;*
- *controllo archeologico in corso d'opera per il tracciato dell'elettrodotto di connessione alla RTN.*

Le indagini archeologiche e il controllo in corso d'opera dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n.244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

● **Consorzio della Bonifica Renana**⁵

(...) "parere idraulico favorevole alla domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica agrivoltaico avente potenza di picco pari a 9812,5 Kwp, a condizione che:

- *venga redatta istanza e ottenuta concessione per tutte le opere interferenti con la fascia di tutela Consortile (10 metri a partire dal ciglio del canale), ricordando tutte le prescrizioni da adottare presenti nel sopracitato regolamento;*
- *il soggetto proprietario e gestore dovrà presentare allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Sala Bolognese, il piano programmatico di manutenzione dell'invaso di laminazione approvato. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi*

³ Prot n 15/07/2024/0022673-P, agli atti con PG n. 129397 del 15/07/2024

⁴ Prot n 14/04/2025/0012411-P, agli atti con PG n. 70201 del 14/04/2025

⁵ Prot.8270 del 20/06/2024, in atti con PG n. 114179 del 20/06/2024, confermato con Prot. 3048 del 24/02/2025, agli atti con PG n. 35155 del 24/02/2025

(valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale;

Si fa presente che, ogni eventuale variazione di superficie potrà contribuire ad una modifica dei volumi di laminazione precedentemente stimati. Si precisa che, quanto fornito con la presente, non autorizza il richiedente alla realizzazione delle opere interferenti con i canali consortili, ma ne costituisce solo informativa tecnica per i progettisti. A tal proposito si precisa che, per quanto riguarda le opere interferenti sopracitate, il proponente sarà autorizzato all'esecuzione dei lavori, interferenti con la rete di bonifica, esclusivamente solo dopo il perfezionamento dell'atto, ovvero a seguito dell'assolvimento degli oneri amministrativi e della firma, dell'atto stesso, da ambo le parti.

Si precisa inoltre che il periodo di esecuzione dei lavori dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica (...) e successivamente comunicato tramite PEC.

Si informa che, in occasione della dismissione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d'uso dell'area.

Si rammenta infine che anche in fase di accantieramento (recinzione di cantiere, baracca o materiale di deposito) dovrà comunque essere mantenuta libera, da qualsiasi ingombro, la fascia di rispetto di metri 5,00 dal ciglio o dal piede della scarpata esterna del canale, in destra e in sinistra idraulica e garantito l'accesso per il transito dei mezzi consortili.

- **Consorzio della Bonifica Burana**⁶

(...) "parere preliminare favorevole. Preme comunque evidenziare che:

- l'attraversamento allo "Scolo Mascellaro" (interferenza n. 16 nella documentazione presentata) potrà essere eseguito solo dopo il rilascio di regolare atto di Concessione da parte di questo Consorzio, a seguito di specifica richiesta. Eventuali pozzetti e/o altri elementi dovranno, nel rispetto del RD n. 368/1904, artt 132-135, e successive integrazioni, essere posati ad almeno 5 m dal ciglio di progetto dello scolo consorziale;
- l'attraversamento del "Fosso Puglia" a sud della via omonima, come da elaborati presentati, dovrà essere realizzato all'interno o staffato al ponte d'ingresso della cabina AT/MT "San Giovanni in Persiceto". Non essendo un fosso rientrante nel reticolo di scolo in gestione allo scrivente consorzio non sarà oggetto di rilascio di regolare atto di concessione, ma bensì di semplice parere idraulico."

- **SNAM RETE GAS Spa**⁷:

"Metanodotto: a) 4510300 MINERBIO CREMONA DN 1200 (48")

b) 4105407 DER. BORGO PANIGALE DN 600 (24")

Nulla Osta: attraversamento condotte Snam Rete Gas con cavidotto media tensione in sovra-passo ai metanodotti con scavo a cielo aperto.

(...) "la scrivente Società prende atto della modifica di tracciato e concede Nulla Osta, per quanto di propria competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che, venga realizzata come da progetto allegato alla richiesta sopra citata (Elaborato: Planimetria interferenze cavidotto PRTPD0T22-01 fg. 4/8 e Elaborato: Particolari risoluzione interferenze cavidotto INT. 12 E 15) e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:

- a. L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 051 400114 - numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

⁶ Prot.6792 del 18/04/2024, in atti con PG n. 72277 del 18/04/2024, confermato con successivo Prot. 2534 del 17/02/2025, in atti con PG n. 30154 del 17/02/2025

⁷ prot C.BO ARZ 044-25 EAM79818 del 14/05/2024, agli atti con PG n.88096 del 14/05/2024 e successivo prot C.BO ARZ 044-25 EAM79818 del 20/02/2025, agli atti con PG n. 33904 del 21/02/2025 in merito alla modifica del tracciato della linea elettrica che annulla e sostituisce il precedente

- b. *L'opera in progetto potrà essere realizzata in attraversamento ai metanodotti sopracitati purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:*
- *metri 8,00 (ottovirgolazero) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine relativamente al ns. asset di cui al punto a) (Vs. sez. n. 15) e metri 2,0 (duevirgolazero) relativamente al ns. asset di cui al punto b) (Vs. sez. n. 12) con attraversamento in sovra passo; fra le due superfici affacciate dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 300x50x10 cm sull'asse del Ns. servizio, realizzata con beole in c.a. delle dimensioni di 100x50x10 cm; una soletta di uguali dimensioni dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il Vs. servizio il tutto a Vs. cura e spese.*
 - *qualsiasi eventuale manufatto dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a metri 20 dall'asse della nostra condotta di cui al punto a) e a metri 8 dall'asse della condotta di cui al punto b);*
- c. *qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Vostre - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*
- d. *l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- e. *prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei Vostri lavori;*
- f. *La ditta esecutrice si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
- g. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*
- h. *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs sottoservizio.*

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita ai nostri metanodotti, pari a metri 20,0 per parte dall'asse della condotta di cui al punto a) e pari a metri 8,0 dall'asse della condotta di cui al punto b), dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Vostra - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere."

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Bologna tel. 051 400114 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Il presente Nulla Osta, a seguito dell'intervenuta modifica di tracciato, annulla e sostituisce quanto precedentemente trasmesso (prot. C.BO ARZ 095-24 del 14/05/2024).

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; resta inteso che la validità del presente Nulla Osta, è subordinato al completamento delle Vostre opere entro e non oltre mesi 12 dalla predetta accettazione.

● **ANAS Spa⁸:**

“(…) PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

Con riferimento alla conferenza dei servizi indicata in oggetto e più specificatamente nel merito delle interferenze indicate nelle tavole “PRTPD0T22-00- Planimetria interferenze cavidotto”, “PRTPD0T23-00-Particolari risoluzione interferenze cavidotto” e nella relazione “PRTPD0R07-00-Relazione interferenze cavidotto Anas”, si precisa quanto segue:

- Attraversamento S.S.253 bis “Trasversale di Pianura” (ex SP 3)-(Tipologia 1) (Interferenza 11)

L'attraversamento della sede stradale al km 4+800 circa dovrà essere eseguito esclusivamente tramite trivellazione orizzontale controllata (T.O.C);

- Fiancheggiamento S.S.253 bis “Trasversale di Pianura” (ex SP 3)

Il fiancheggiamento della sede stradale dal km 5+870 circa al km 5+570 circa dovrà essere eseguito esclusivamente tramite trivellazione orizzontale controllata (T.O.C).

La realizzazione delle suddette opere resta vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *Il beneficiario dovrà accettare sin da subito l'obbligo di provvedere, a proprie cure e spese, all'eventuale ripristino delle aree interessate, poste all'interno della fascia di rispetto stradale, qualora ciò fosse richiesto dall'Anas per qualsiasi esigenza relativa alla viabilità e/o alla manutenzione straordinaria delle opere d'arte.*
- *Si precisa che, ancorché assentibili, le attività soggette a concessione e autorizzazione di cui al Titolo Secondo del Codice della Strada, dovranno essere oggetto di specifico provvedimento concessorio ed autorizzativo di cui all'art. 27 del Codice della Strada.
Tali provvedimenti, che sono rinnovabili alla loro scadenza, indicano le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo alle quali esse sono assoggettate, la somma dovuta per l'occupazione o per l'uso concesso, eventuali richieste di depositi cauzionali, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni ventinove.*
- *Pertanto, le relative lavorazioni potranno avvenire soltanto successivamente all'ottenimento degli atti concessori e autorizzativi di cui sopra rilasciati da questa Società ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del Codice della Strada.*

● **TERNA Spa⁹:**

“(…) non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN non previsti da Piano di Sviluppo Terna, allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Infine, Vi ricordiamo che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), tenendo conto che:

- *tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedito o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia;*
- *i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D.*

⁸ prot n.52016 del 18/06/2024, agli atti con PG n. 112158 del 18/06/2024

⁹ prot n.66799 del 20/06/2024, agli atti con PG n. 113823 del 20/06/2024

Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.”

- **ARPAE - APAM - Servizio Sistemi Ambientali¹⁰:**

“(…) parere favorevole all'intervento proposto a condizione che, considerate le taglie dei trasformatori che sono previsti all'interno delle cabine elettriche di raccolta e di consegna, la DPA della cabina di raccolta sia estesa ad 1 metro e la DPA della cabina di consegna sia estesa ad almeno 2 metri, entrambe da considerarsi rispetto alle mura perimetrali esterne di tali cabine. All'interno di tali DPA non dovranno essere presenti luoghi dove è prevista la permanenza continuativa di persone per un tempo superiore alle 4 ore giornaliere.

- **Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile¹¹:**

Parere favorevole prot. 18287.U del 03/03/2025, agli atti con PG n. 40691 del 03/03/2025:

“(…) Atteso che l'Ufficio scrivente agisce per la gestione e tutela del Demanio Idrico in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, secondo le funzioni che sono state trasferite dallo Stato alle Regioni dall'art. 89 del D. Lgs.112/98 e assegnate all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

Visionata la documentazione resa disponibile, dai cui si evince che le opere consisteranno nella realizzazione di un impianto fotovoltaico e relativi fabbricati accessori per la gestione dello stesso e la modifica del tracciato dell'elettrodotto tra il campo fotovoltaico e la cabina di consegna;

Visto quanto prescritto dalle norme di cui al R.D. 523/1904, per le quali sono previste verifiche in merito alle distanze di rispetto dai corsi d'acqua demaniali di competenza dello scrivente Settore; Considerato che l'area oggetto di intervento ricade all'interno delle aree normate per il controllo apporti dal Piano Stralcio per il Sistema Idraulico del bacino del Fiume Reno, come specificato all'art. 20 delle Norme di Piano;

Esaminati gli elaborati grafici riguardanti l'attraversamento del Torrente Samoggia;

Si specifica quanto segue.

La modalità proposta di attraversamento del Torrente Samoggia, mediante sistema TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), ad una profondità maggiore di m 6,50 dal fondo alveo risulta idonea all'attraversamento.

I punti di ingresso e uscita della perforazione dovranno essere posizionati ad almeno 10 m dalle unghie arginali.

Per quanto sopra esposto si rilascia il prescritto nulla osta alla esecuzione dell'intervento precisando che l'attraversamento del Torrente Samoggia dovrà essere regolarizzato attraverso idonea domanda di Concessione per utilizzo delle aree demaniali.

Fatto salvo quanto più sopra riportato in merito alle possibili interferenze con il Torrente Samoggia, per quanto invece previsto all'art. 20 delle Norme dello PSAI, si evidenzia che non è stata valutata la predisposizione di un sistema di controllo degli apporti idrici come previsto dalla norma citata. In ogni caso, il ricettore del sistema di canalizzazioni in cui vengono drenate le acque dal comparto in oggetto, fa parte del reticolo idrografico assegnato in gestione al Consorzio della Bonifica Renana, ivi comprese le aree qualificate quali pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua. Di conseguenza, il Consorzio della Bonifica Renana è legittimato a svolgervi tutte le attività previste sui canali di bonifica dal R.D. 368/1904. Pertanto, si rimanda al Consorzio della Bonifica Renana l'espressione del parere idraulico di competenza relativamente all'immissione nel corpo idrico e al rilascio dell'apposito nulla osta idraulico nonché, se dovuto, della concessione demaniale.

In fase esecutiva dovranno essere dimensionate le opere di scarico in accordo con le prescrizioni fornite dal Consorzio di Bonifica in qualità di gestore del corso d'acqua ricettore e dalle Linee guida per la progettazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane per il controllo degli apporti nelle reti idrografiche di pianura, redatte dall'Autorità di Bacino del Reno, allegate alla deliberazione n. 1/3 del 1° agosto 2013.

¹⁰ in atti con PG n. 101337 del 03/06/2024

¹¹ prot. 18287.U del 03/03/2025, agli atti con PG n. 40691 del 03/03/2025;
parere reso in conferenza dei servizi sincrona in merito alla modifica del tracciato della linea elettrica e successivo parere integrativo prot n.35500.U. del 19/05/2025, agli atti con PG n. 91970 del 19/05/2025

- **la modalità proposta di attraversamento del Torrente Samoggia, mediante sistema TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), ad una profondità maggiore di 6,50 metri dal fondo dell'alveo risulta idonea a condizione che i punti di ingresso e uscita della perforazione siano posizionati ad almeno 10 m dalle unghie arginali;**
- **la posa della linea elettrica per il parallelismo lungo via Samoggia deve essere effettuata tramite trivellazione TOC ad una distanza di almeno 4 metri dal piede dell'argine.**

(...) al fine di chiarire ulteriormente le motivazioni del parere idraulico positivo rilasciato al progetto proposto, così come richiesto in sede di videoconferenza, si precisa quanto di seguito riportato.

A fronte di un'iniziale proposta di attraversamento sotterraneo in prossimità di Via Zenerigolo e di un tracciato parallelo a via Balestrazzi, si è ritenuto meno impattante, dal punto di vista idraulico, lo spostamento dell'attraversamento in prossimità del ponte della trasversale di pianura (SS253bis) che dava maggiori garanzie. Così facendo anche il tracciato con parallelismo in sinistra idraulica del torrente Samoggia offre maggiori garanzie poiché mantiene una distanza maggiore dai corpi arginali rispetto alla proposta originaria in destra idraulica. Inoltre, il tratto in sinistra idraulica è stato oggetto anche di interventi di impermeabilizzazione dei corpi arginali che hanno eliminato una criticità storica delle arginature.

La fascia di Via Balestrazzi, in aggiunta, conseguentemente ad un drenaggio limitato, imputabile principalmente alla pendenza dei fossi di scolo dei campi coltivati che scolano in direzione degli argini del Samoggia, talvolta, in occasione di eventi piovosi intensi, è oggetto di criticità per allagamenti.

Il parere idraulico rilasciato ha finalità esclusivamente idrauliche; eventuali problematiche presenti, quali la presenza di un'area oggetto di bonifica ambientale, o la necessità di incidere il tracciato stradale di Via Samoggia, che è oggetto di Concessione demaniale intestata al Comune di San Giovanni in Persiceto, non vengono prese in considerazione poiché la loro valutazione non compete all'autorità idraulica.

La condotta di media tensione che si propone di collocare in sinistra idraulica dovrà essere collocata, in ogni caso, sul lato sinistro della strada Via Samoggia, al fine di mantenere la maggiore distanza possibile dall'unghia arginale.

● **Comune di San Giovanni in Persiceto¹²:**

Per le opere elettriche di progetto che interessano via Zenerigolo, via Boschi e via Puglia, il Comune di San Giovanni in Persiceto ha espresso i pareri favorevoli del Servizio Urbanistica, prot n. 27616 del 19/06/2024 e del Servizio Manutenzione, prot n.26611/2024, vincolati al rispetto delle prescrizioni che seguono:

Area tecnica - Servizio Urbanistica - prot n. 27616 del 19/06/2024

1. prima dell'inizio dei lavori sia presentata "denuncia lavori" ai sensi del D.P.R.n. 380/2001, parte II "normativa tecnica per l'edilizia", con particolare riferimento all'art.65;
2. avendo riscontrato incongruenze tra gli elaborati integrativi trasmessi, si prescrive che la risoluzione dell'interferenza n. 16, relativa all'attraversamento dello Scolo Mascellaro in corrispondenza dell'infrastruttura stradale, dovrà avvenire con scavo con tecnologia "TOC" al di sotto dell'alveo fluviale, in quanto a fronte di esigenze manutentive la presenza del cavidotto come proposta in aderenza alla struttura del ponte, non consentirebbe le necessarie lavorazioni manutentive.
3. la viabilità di accesso alle nuove cabine utente e consegna dovrà essere realizzata in asfalto per una lunghezza non inferiore a 5 m dalla strada e dovrà prevedere il tombamento del fosso di scolo con le modalità previste dal Regolamento comunale del Verde.

¹² prot 27616 del 19/06/2024, in atti con PG n. 113408 del 19/06/2024 e successivo parere negativo alla modifica del tracciato della linea elettrica in attraversamento del Torrente Samoggia prot n.12485 del 25/03/2025, agli atti con PG n. 57256 del 26/03/2025 e successivo prot n. 22924/2025, agli atti con PG n. 98774 del 28/05/2025.

4. si prescrive che in fase richiesta di autorizzazione allo scavo e di autorizzazione di passo carrabile dovranno essere forniti tutti gli elaborati progettuali aggiornati come da prescrizioni sopra riportate.
5. qualora a fine vita dell'impianto fotovoltaico sia prevista la dismissione completa dello stesso si prescrive lo sfilaggio dei cavi dai corrugati per evitare la presenza di cavi non attivi in fase manutentiva e garantire il possibile impiego del corrugato per altri usi;

Area tecnica - Servizio Manutenzione - prot n.26611 del 14/06/2024

Le lavorazioni di scavo sulle strade via Samoggia all'intersezione con via Zenerigolo, via Zenerigolo fra le vie Samoggia e Boschi, via Boschi fra le vie Zenerigolo e Puglia, via Puglia fra via Boschi ed il civ.10, "sono da eseguire mediante la tecnica della perforazione teleguidata (no dig), se tecnicamente possibile. In caso di comprovata impossibilità tecnica a procedere in tale modalità, lo scavo può essere eseguito a cielo aperto secondo le prescrizioni indicate nel progetto, tramite l'uso del riempimento della fondazione stradale dello spessore di almeno cm.30 in stabilizzato o in misto cementato.

Sul tratto di via Samoggia e della via Puglia da via Boschi fino all'inizio della parte asfaltata, dovrà essere eseguito il riempimento della fondazione stradale dello spessore di almeno cm.25 in stabilizzato.

Nel caso in cui lo scavo venga realizzato a cielo aperto e considerata la posizione indicata nel progetto cioè al margine della carreggiata, si prescrive che venga eseguito nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. *Considerata la presenza di alberature esistenti a lato delle intersezioni fra le vie Boschi via Puglia, è necessario che lo scavo venga eseguito sul lato della carreggiata opposto agli alberi. Inoltre visto che l'area oggetto dell'intervento potrebbe essere comunque interessata da radici importanti, si prescrive che gli scavi vengano eseguiti prestando particolare attenzione a non ledere eventuali radici interessate. Prima di eseguire lo scavo occorre contattare un operatore della Squadra Operativa Verde: il p.a. Gianluca Franchini al cell.348 7318034 o la dott.ssa Simona Bencivenni al cell.333 2457240 affinché sia presente durante la realizzazione di detto lavoro. Occorre attenersi scrupolosamente alle condizioni indicate nel Regolamento Comunale del verde, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.88 del 30/10/2012, del quale si allega l'estratto.*
2. *Considerato che nell'area interessata dai lavori in oggetto potrebbero essere presenti tubazioni di altri sottoservizi, prima di realizzare lo scavo è necessario eseguire una ricognizione preventiva dell'eventuale presenza e posizionamento degli stessi nell'area interessata dai lavori, per individuare percorsi e quote delle tubazioni esistenti. Inoltre è necessario accettare tutte le prescrizioni che gli altri enti gestori di eventuali sottoservizi presenti riterranno opportuno indicare.*
3. *il ripristino provvisorio dell'asfalto venga eseguito dopo il riempimento dello scavo;*
4. *venga realizzato il ripasso della segnaletica orizzontale sia dopo il primo ripristino della pavimentazione, sia dopo quello definitivo;*
5. *si prescrive che il ripristino definitivo delle pavimentazioni in asfalto sulle vie Zenerigolo, Boschi e Puglia venga eseguito per tutta larghezza della strada. Inoltre considerata la discreta profondità dello scavo che consentirà un assestamento del materiale di riempimento in tempi più lunghi, l'asfaltatura definitiva dovrà essere eseguita trascorsi almeno 120 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio e comunque durante la stagione calda (da maggio a settembre) ed entro dodici mesi. In questo periodo resterà onere dell'esecutore l'eventuale ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto.*

E' necessario che:

- *sia ottenuto il parere/nulla osta del Consorzio di Bonifica Burana per la presenza dello scolo Mascellaro;*
- *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta al Servizio Manutenzione l'occupazione del suolo pubblico e dell'ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale. Detta ordinanza sarà rilasciata dal Comando di Polizia Locale, almeno dieci giorni prima dell'inizio previsto dei lavori, (Via Cappuccini, 23, tel. 051 6878600, mail polizia.locale@comunepersiceto.it);*

- *sia assolto con la dovuta cura l'obbligo di apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta sia accettata l'assunzione di responsabilità per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione della sede stradale e, in ogni caso, fino alla data di ultimazione lavori (art. 67 reg. codice della strada c.2);*
- *sia segnalato in modo ben visibile, nell'area del cantiere, il nominativo della ditta esecutrice dei lavori e dell'ente gestore per il quale i lavori sono eseguiti;*
- *sia comunicata al Comune la data di ultimazione dei lavori;*
- *venga presentata la planimetria unitamente alle foto e alle sezioni stradali con la posizione precisa della nuova rete di MT (As-built) su ciascuna strada e la descrizione del tipo di scavo eseguito.”*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.